



Osservatorio permanente contro il consumo di suolo e per la tutela del paesaggio

Al Sindaco del Comune di Paullo

Sud Est Milano, 22 dicembre 2020

Oggetto: osservazioni alla variante al PGT del Comune di Paullo

Relativamente alla scelta di destinare il nuovo comparto PA Dd1 ad attività di logistica e di autotrasporto si presentano le seguenti osservazioni:

1. l'area compresa fra via Mazzarello e la Paullese costituisce un'importante fascia di verde che si interpone tra l'abitato e la nuova Paullese: costruire in quell'area significherebbe interrompere la cintura protettiva;
2. l'asse viabilistico di viale Mazzarello non può essere sufficiente a considerare la zona come ambito esterno al tessuto residenziale consolidato;
3. la logistica creerebbe disagi agli abitanti del quartiere, costituirebbe un danno al paesaggio e al prezioso suolo della pianura locale;
4. il traffico aggiuntivo dovuto all'incremento degli autotrasporti provocherebbe usura nelle infrastrutture, intasamento delle strade, aumento dei rischi da incidenti automobilistici e maggior inquinamento dell'aria in un'area già pesantemente colpita;
5. nelle aree comprese fra via Mazzarello e la Paullese, si è formato un vero e proprio bosco con parecchie centinaia di alberi di diverse specie, una vera barriera verde che maschera il traffico sulla grande arteria viabilistica e costituisce un'oasi preziosa per la fauna;
6. la superficie sottratta alla natura, soprattutto il bosco, con l'aumento dell'impermeabilizzazione concorrerebbe negativamente al riscaldamento climatico.

Fatte queste osservazioni si chiede al Comune di operare il più possibile per:

1. tutelare il suolo e il paesaggio, beni fragili la cui perdita sarebbe irreversibile, conservando la fascia di verde che si interpone tra l'abitato e la nuova Paullese, importante cintura protettiva del confine a Nord della città;

2. proteggere la salute dei propri cittadini e quella del pianeta nel periodo in cui gli scienziati hanno scoperto che l'inquinamento, oltre all'aumento di incidenza in tumori, allergie e problemi respiratori, incrementa la virulenza della pandemia;
3. tutelare e valorizzare la fascia verde e il bosco;
4. riaprire e recuperare la bellissima roggia Codogna, intubata decenni orsono;
5. garantire almeno una fascia verde e un corridoio boschivo con percorso pedonale accanto alla roggia Codogna allo scopo di ricostituire l'habitat naturale e la fruizione ai cittadini.

Non possiamo quindi che ribadire la nostra profonda contrarietà agli insediamenti previsti che distruggono la bellezza della pianura lombarda e il suolo.

Auspichiamo un ripensamento da parte dell'Amministrazione Comunale e ci auguriamo che si impegni il più possibile per la tutela del bel bosco spontaneo, del suolo, del paesaggio e della salute.

L'Osservatorio permanente contro il consumo di suolo e per la tutela del paesaggio del Sud Est Milano è un organismo composto da Italia Nostra, Legambiente, WWF, Slow Food, DESR, Libera, Amici di Carlotta, Comitato Tilt Vizzolo, Greensando, Comitato Stop alla logistica Sordio-San Zenone, Vivai ProNatura e Associazione per il Parco Sud Milano.